

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Influenza aviaria: Teletext crea il panico fra la popolazione!**

Domenica 26 febbraio u.s. sulla questione relativa all'influenza aviaria Teletext ha proposto ai suoi lettori ben 7 pagine di informazione.

Se nelle prime 4 pagine si è sdrammatizzato il pericolo di contagio e malattia trasmessa tra animali e uomo e tra e uomo e uomo, nelle ultime tre si fa del catastrofismo e si diffonde il panico fra la gente.

Considerato che le prime pagine sono state di ordine informativo trascrivo solo i titoli, mentre per le ultime tre le trascrivo letteralmente.

Pag. 108 **Virus H5N1: primo caso in Svizzera**

Pag. 109 **Decretata zona di controllo a Ginevra**

Pag. 110 **Misure speciali a Turgovia e Schiaffusa**

Pag. 111 **Niente allarmismo dai contadini.**

Pag. 112 **Virus H5N1:10'000 morti in Svizzera?**

Un'eventuale epidemia dell'influenza aviaria in Svizzera potrebbe mietere, nella peggiore delle ipotesi, 10'000 morti, secondo il direttore dell'Ufficio federale della sanità pubblica.

Dalle colonne del "SonntagsBlick" Thomas Zeltner precisa che il virus H5N1 potrebbe provocare fino a 2 milioni di contagi e 50'000 ricoveri in ospedale.

Pag. 113 **Nuovo piano d'Azione a livello federale**

Se il morbo dovesse propagarsi, la quotidianità dei cittadini verrebbe radicalmente scombussolata. Asili e scuole verrebbero chiusi, eventi culturali e sportivi annullati e traffico ferroviario e aereo limitati.

Pag. 114 **Si teme un contagio tra uomo e uomo.**

Come tutti gli altri virus, l'H5N1 è in grado di passare senza troppa difficoltà dagli animali agli esseri umani, ma per il momento non è ancora stata accertata trasmissione da uomo a uomo, anche se sono in corso le analisi sui cadaveri di due sorelle vietnamite.

Il timore maggiore è che il morbo si combini con quello dell'influenza comune, creando così un nuovo agente patogeno, più resistente ai farmaci antivirali attualmente in commercio.

I sintomi delle due malattie sono molto semplici: febbre, mal di gola, tosse ed eventuale sviluppo di forme di congiuntivite.

Fatta questa premessa chiedo al Consiglio di Stato:

1. come giudica il Consiglio di Stato queste notizie pubblicate su Teletext?
2. È intenzione del Consiglio di Stato di chiedere al direttore dell'Ufficio federale della sanità pubblica se la notizia dei possibili 10'000 morti sia stata realmente data da lui?

3. Considerato che si dichiara che i sintomi delle due malattie, l'influenza normale e quella aviaria sono molto simili, è consapevole il Consiglio di Stato che una simile notizia potrebbe indurre tutti coloro che fra qualche giorno saranno colpiti dalla normale influenza a cadere nel panico collettivo?  
Non ritiene il CdS di chiedere alla direzione di Teletext di voler indicare quale sia la fonte scientifica di tale notizia, sempre che alla base vi sia una fonte scientifica?
4. Non pensa il Consiglio di Stato che quello che si dovrebbe spiegare meglio ed in modo semplice è che il trapasso del virus all'essere umano non è così facile come si crede, in modo particolare anche perché da noi vi è un'igiene collettiva (anche negli impianti di allevamento ecc.) che ben difficilmente può generare questo trapasso di virus. Chiaro che la possibilità esiste, ma dal come vengono trasmesse le notizie, si direbbe che il trapasso del virus è sicuro! Si ha l'impressione che non vi sia concordanza e, appunto, certe comunicazioni non fanno che divulgare il panico!  
Vi sono dei continui contatti con l'Ufficio federale della sanità pubblica?
5. Alla luce degli attuali sviluppi dell'Aviaria, è comunque consapevole il CdS - e lo ammette - che le risposte date alle mie precedenti interrogazioni risultano essere poco adeguate e troppo sempliciste?

SILVANO BERGONZOLI